

Distribuzione di utili extracontabili ai soci a ristretta base societaria

di Giovambattista Palumbo

Pubblicato il 11 Luglio 2022

Torniamo sulla questione degli utili extracontabili ("dividendi in nero") erogati ai soci di società a ristretta base partecipativa.



Per escludere l'operatività della presunzione di distribuzione degli utili extracontabili, conseguiti e non dichiarati da una società di capitale, avente ristretta base partecipativa, non è sufficiente che il socio contesti la mancanza di prova di un valido e definitivo accertamento nei confronti della società, ma, ove non sia in grado di dimostrare la mancata distribuzione degli stessi, è necessario che contesti l'effettivo conseguimento degli utili.

L'accertamento nei confronti del socio è indipendente da quello svolto nei confronti della società, costituendo quest'ultimo unicamente il presupposto di fatto, ma non condizione dell'accertamento nei confronti del socio

stesso, con la conseguenza che anche il vizio di notifica attinente all'avviso di accertamento emesso nei confronti della società non impedisce l'accertamento nei confronti del socio.

Il caso: maggiore reddito da partecipazione societaria, stante la presunzione di distribuzione ai soci degli utili extracontabili a causa della ristretta base societaria

La Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 19117 del 14 giugno 2022, ha chiarito alcuni rilevanti profili in tema di presunzione di distribuzione di utili extracontabili.



Nel caso di specie, il contribuente aveva pro

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento